

SABATO LA CERIMONIA DI RIAPERTURA DOPO DUE ANNI DI LAVORI

Baracca ritorna nel Museo

Dopo due anni di chiusura per ristrutturazione, riapre sabato a Lugo il museo 'Francesco Baracca'. Alla cerimonia sono attesi fra gli altri il sindaco Maurizio Roi, Guido Pasi, assessore al Turismo della Regione, Daniele Ferrieri, assessore alla cultura del Comune, Patrizia Tamassia, del servizio musei dell'Ibc e Giovanni Baracca, presidente dell'associazione 'Amici del Museo Baracca'. Il programma prevede la presentazione del nuovo allestimento, oltre alla proiezione di un cd Rom e di un video dedicati al Museo e alla storia di Francesco Baracca, alle 11 all'Ips Stoppa in via Baracca. Alle 12.15 la visita guidata al Museo in via Baracca 65. Sabato 9 e domenica 10 nel cortile di casa Baracca sarà allestito uno stand dell'Aeronautica Militare.

In seguito il Museo sarà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (chiuso il lunedì). I lavori hanno consentito di consolidare l'edificio e di abbattere le barriere architettoniche: ora un ascensore collega i tre piani del palazzo, riedificato in stile liberty agli inizi del Novecento. Questo

intervento raddoppia la superficie espositiva del museo e mostra un ricco patrimonio che dal 1924 al 1990 era stato collocato nella precedente sede museale all'ingresso della Rocca e che con il trasferimento del 1993 a Casa Baracca (casa natale dell'asso dell'aviazione) non aveva potuto trovare adeguata sistemazione. Il nuovo allestimento conferma la centralità dello Spad VII S 2489, l'aereo di fabbricazione francese (1917) restaurato nel '93, ora nella sala alla destra dell'androne d'accesso. Lo Spad VII è uno dei pochi esemplari che si possono ammirare, oltre a quelli presenti al Museo di Vigna di Valle vicino a Roma e al Musée de l'Air et de l'Espace di Parigi. L'allestimento prevede una sezione documentaria, una sala riservata alla dimensione privata dell'eroe, una stanza che

documenta medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti dal '15 al '18; una sezione sulla formazione e persistenza del 'mito' di Baracca, con lettere, giornali, pubblicazioni e una postazione da cui sarà possibile navigare nel nuovo sito Web del museo.

Al Tondo Premiati gli atleti dei giochi studenteschi

LUGO 7/6

LUGO - Si sono svolte, nei giorni scorsi, al centro sociale Il Tondo, le premiazioni dei giochi sportivi studenteschi 2000-2001.

La manifestazione, organizzata dall'Ufficio sport del Comune di Lugo, dal Coni e dal Provveditorato agli studi, con il contributo della Fondazione Cml di Lugo, ha visto la partecipazione alle fasi comunali di circa 380 ragazzi delle scuole medie inferiori e 450 studenti delle medie superiori che si sono cimentati in diverse specialità come la corsa campestre, nuoto, basket, volley, calcio, atletica, tamburello, orienteering, ginnastica artistica, tennis da tavolo ed aeromodellismo completando il quadro di un'iniziativa che non ha risparmiato nessun ambito sportivo. In questi giorni le scuole lughesi stanno inoltre partecipando alle fasi provinciali e regionali con ottimi risultati ed a mettersi in particolare evidenza è stato sino ad oggi Liceo Ricci Curbastrò che, vincendo le fasi regionali di nuoto, atletica e orienteering, rappresenterà l'Emilia Romagna alle fasi nazionali con un buon numero di atleti. Per le scuole medie inferiori, da segnalare le affermazioni in campo provinciale della Scuola Media Gherardi di Lugo nell'atletica e nella categoria cadette della campestre, mentre alla scuola media Baracca sono andati i titoli di campestre, categoria ragazze e ragazzi, e tamburello maschile.

mar.pi.

Sono ancora aperte le iscrizioni alla scuola di musica "Malerbi"

Sui banchi fra le note

Conservare 7/6

LUGO - Rimarranno aperte sino al prossimo venerdì 15 giugno le iscrizioni per la prossima stagione alla scuola comunale di musica "Malerbi" di Lugo. I corsi, che si terranno dal 17 ottobre al 17 giugno, riguarderanno violino, violoncello, pianoforte, chitarra, tromba e trombone, clarinetto, sassofono, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare, propedeutica strumentale per bambini fino ad otto anni, esercitazioni orchestrali e esercitazioni corali. I corsi ordinari saranno suddivisi in culturali e professionali. Nel primo caso, gli insegnamenti verranno finalizzati alla formazione musicale generale, attraverso le

come quelle relative al solfeggio ed alle attività d'insieme. Per quanto riguarda i corsi professionali invece si punterà al conseguimento di un diploma di strumento ai Conservatori di Stato oppure all'Accademia filarmonica di Bologna. I bambini sino ad otto anni potranno iscriversi al corso di propedeutica per sviluppare le proprie potenzialità attraverso attività di percezione e riproduzione della musica. Infine è previsto l'insegnamento delle materie complementari tra le quali teoria, solfeggio, storia della musica e armonia complementare. Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare la segreteria in via Emaldi 51, tel.

Riapre il Parco del Loto

Centomila 4/6

Come ogni anno, con l'arrivo della stagione estiva, riapre ai visitatori il Parco del Loto di Lugo. L'area verde, di oltre 77 mila metri quadrati collocata ai margini del centro urbano, rimarrà aperta da Sabato 2 giugno fino al 30 settembre. Dallo scorso autunno sono stati effettuati nuovi lavori di manutenzione ordinaria e risagomatura dei fossi e dei percorsi, sono inoltre stati messi a dimora 260 nuovi alberi, querce, frassini, carpini, aceri campestri, salici e pioppi bianchi, realizzando, così come previsto, una fascia boscata a ridosso della via Piaratello che consente di isolare tutta la zona da rumori e traffico. All'interno del parco è in funzione un'aula didattica che consente ai visitatori di comprendere e conoscere meglio le caratteristiche dell'area ed in particolare la flora del parco; è infatti allestita permanentemente una mostra che raccoglie tutte le essenze erbacee ed arboree presenti all'interno dell'area dove il visitatore potrà ritrovare i nomi e le caratteristiche delle piante osservate all'aria aperta. Oltre ad essere un'area per lo svago e il tempo libero, il Parco del Loto è luogo di conoscenza e avvicinamento alla natura, l'ambiente vegetale infatti ha ricolonizzato e si è riappropriato dell'area richiamando anche gli animali che in questa vegetazione trovano il loro habitat naturale. Il censimento realizzato alcuni anni fa ha rilevato la presenza di diverse specie di uccelli quali il passero, la ron-

dine, lo storno, il merlo, il cardellino, l'usignolo di fiume, la tortora, l'anitra selvatica, la cinciallegra, l'airone cenerino, il martin pescatore e molti altri. La principale attrazione del Parco resta comunque il fiore del loto che raggiunge la piena fioritura nei mesi di luglio e agosto.

L'acquisizione di ulteriori porzioni di aree limitrofe all'attuale estensione del parco, consente di proseguire i lavori secondo il piano di completamento anticipato lo scorso anno, infatti l'Amministrazione ha in cantiere un progetto più ampio che prevede la realizzazione di una zona attrezzata a parco urbano, con percorsi pedonali pavimentati e giochi per bambini; una zona che andrà ad aggiungersi all'area didattica e a quella naturalistica già esistenti.

Tornando alla situazione attuale, il Parco sarà aperto, dal 2 giugno al 26 agosto dalle 15 alle 21 nei giorni feriali e dalle 10 alle 21 il sabato e i giorni festivi. Dal 27 agosto al 30 settembre, dalle 15 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 il sabato e i giorni festivi. Due sono attualmente i punti di accesso al parco: uno da Via Canale Inferiore a Destra, in posizione sopraelevata rispetto all'area del parco, l'altro da Via Foro Boario dove si può parcheggiare l'auto.

Con l'acquisizione di ulteriori aree di completamento il Parco avrà un ingresso più agevole ed attrezzato da Via Brignani.



A tutto sport

Centomila 4/6

Si sono svolte, nei giorni scorsi, al Centro Sociale Il Tondo di Lugo, le premiazioni dei "Giochi sportivi studenteschi 2000/2001".

La manifestazione, organizzata dall'Ufficio Sport del Comune di Lugo, dal Coni e dal Provveditorato agli Studi, con il contributo della Fondazione Cml di Lugo, ha visto la partecipazione, alle fasi comunali, di 380 ragazzi delle scuole medie inferiori e 450 studenti delle medie superiori che si sono cimentati in varie specialità: corsa campestre, nuoto, basket, volley, calcio, atletica, tamburello, orienteering, ginnastica artistica, tennis da tavolo ed aeromodellismo. In questi giorni le scuole lughesi stanno parteci-

pando alle fasi provinciali o regionali, in diverse specialità e con ottimi risultati.

Si è messo particolarmente in evidenza il Liceo Ricci Curbastro che, vincendo le fasi regionali nel nuoto, atletica e orienteering, rappresenterà l'Emilia Romagna alle fasi nazionali con un buon numero di atleti.

Per le scuole medie inferiori, da segnalare le affermazioni in campo provinciale della Scuola Media Gherardi di Lugo, nell'atletica e nella campestre (categoria cadette), mentre alla Scuola Media Baracca sono andati i titoli di campestre (categoria ragazze e categoria ragazzi) e tamburello maschile.

Palazzetto dello Sport: sta per arrivare

Centomila 4/6

Il Consiglio Comunale di Lugo, nella seduta di ieri sera, giovedì 31 maggio, ha approvato, con l'astensione dei gruppi Forza Italia e An Patto per Lugo, il progetto preliminare del nuovo palazzetto dello sport e ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale necessaria per avere la disponibilità dell'area sulla quale costruire la struttura.

"La Giunta comunale - spiega Antonio Gioiellieri, assessore all'urbanistica e alle attività produttive - intende cogliere l'opportunità offerta dalla Regione Emilia Romagna, la quale ha deliberato un bando per riassegnare somme non utilizzate nei programmi 1988-89 riguardanti

l'impiantistica sportiva, chiedendo un finanziamento per costruire il nuovo palazzetto. Si tratta di un'opera prevista nei programmi dell'Amministrazione comunale, da tempo attesa e richiesta dalle società sportive e dalla cittadinanza, e necessaria per qualificare e arricchire la dotazione di impianti sportivi del nostro Comune, rafforzando, anche in questo modo, la funzione di Lugo come punto di riferimento e centro ordinatore dei dieci Comuni dell'Associazione Intercomunale della bassa Romagna. Il contributo regionale - prosegue Gioiellieri - è determinante per passare dalla fase delle intenzioni a quella della costruzione vera e propria, per questo c'è stata, in Consiglio, una convergenza tra la maggioranza e l'opposizione sulla necessità di sostenere la richiesta di finanziamento con la massima coesione".

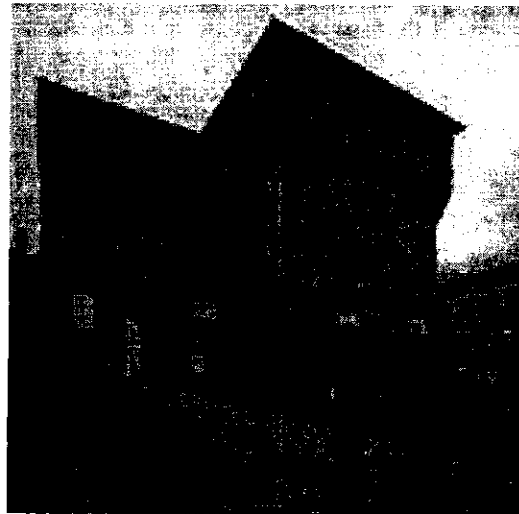
In base al progetto preliminare approvato, il nuovo palazzetto potrà ospitare attività di pallacanestro, pallavolo, ping-pong, scherma, pugilato, lotta, arti marziali, tennis e cura del corpo. L'impianto sarà dotato di due tribune retrattili di 508 posti l'una, per un totale di 1016 posti e potrà essere utilizzato anche per spettacoli e manifestazioni pubbliche, in questo caso, senza tribune, i posti a sedere diventeranno 1200. All'interno della struttura sono previsti, inoltre, spazi per attività di servizio e commerciali. All'esterno ci saranno aree riservate ad attività di allenamento e preparazione fisica. Per quanto riguarda la gestione, l'Amministrazione comunale è orientata verso convenzioni con associazioni e privati. Prima della progettazione esecutiva, ci sarà comunque un ampio confronto con l'associazionismo sportivo e ricreativo lughese per raccogliere eventuali suggerimenti e per cominciare il confronto sulle modalità e gli oneri di gestione. Il progetto e la realizzazione dell'opera prevedono una collocazione e una disponibilità di aree di pertinenza di 16.000 metri quadrati. Invece, l'attuale Piano Regolatore Generale prevede un'area di di-

mensioni minori, per questo si è resa necessaria l'adozione di una variante al Piano Regolatore Generale. Variante che conferma, però, la scelta di collocare il nuovo palazzetto nel comparto urbanistico compreso tra viale Europa e via Piratello. In questo modo il Comune potrà acquisire gratuitamente il terreno per costruire il palazzetto e i relativi servizi, tramite un accordo con alcuni privati proprietari di un'area adiacente edificabile; accordo che prevede, la modifica della zonizzazione e, tra l'altro, la cessione di standard (verde, area e parcheggio) nell'area dove sorgerà l'impianto sportivo.

Questi privati, inoltre, hanno co-

municato al Comune di aver raggiunto un'intesa con gli organi competenti per costruire, all'interno della stessa area edificabile, la Caserma della Polizia di Stato e della Polizia Stradale. "La Variante - conclude l'assessore Gioiellieri - permette quindi di realizzare, oltre al palazzetto dello sport, anche un'altra opera di interesse pubblico.

Con la modifica della viabilità prevista dal Prg e dal Piano d'Area, infine, viene previsto uno sbocco nuovo su viale Europa che servirebbe la zona residenziale e commerciale, innestandosi in via Donatello e ricevendo la viabilità interna al Piano d'Area di accesso e servizio al nuovo palazzetto".



Alla fine dei rifiuti

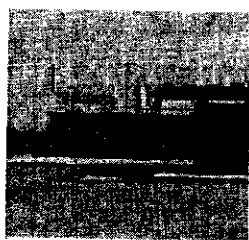
Centomila
6/7

Dove vanno a finire i rifiuti della raccolta differenziata

Dove vanno a finire i rifiuti che i cittadini diligentemente separano nelle loro case con la raccolta differenziata? E l'acqua? L'acqua che utilizziamo ogni giorno per mille usi, aprendo semplicemente il rubinetto, dove va a finire? Chi se ne occupa?

Tutte queste domande possono trovare una risposta esauriente avendo la possibilità di rivolgerle ai tecnici competenti che lavorano nei due settori. Ma una risposta efficace si può trovare andando a vedere direttamente cosa succede fuori dalle nostre case. Potrebbe perfino essere l'inizio di un immaginario servizio televisivo alla Piero Angela che, giungendo nelle abitazioni col piccolo schermo, lo viene a spiegare a domicilio. Non lo è, perché riguarda ciò che può effettivamente accadere nella realtà a chiunque con un briciolo di interesse e di voglia di muoversi, decida di "andare a vedere". A vedere che cosa? Il percorso che fanno i rifiuti dopo che i cassonetti, i bidoni e le campane sono stati svuotati dai camion, come vengono lavorati, selezionati, confezionati per essere pronti ad un nuovo ciclo di lavorazione che riutilizza la materia di cui sono fatti. Come viene trattata l'acqua sporca che passa nelle tubature delle fogne sotto i nostri piedi e dove va a finire. Tutto questo si può vedere. L'occasione data dalla manifestazione promossa a livello nazionale da Federambiente denominata "Impianti Aperti" giunta alla sesta edizione, quando tutte le aziende del settore aprono gli impianti al pubblico, dando la possibilità a tutti di vedere coi propri occhi, sentire con le proprie orecchie e il proprio naso, capire direttamente cosa accade. Anche a Lugo quest'anno il 19 maggio Te.Am ha dato questa possibilità organizzando visite guidate col supporto dei tecnici, disponibili a spiegare ogni cosa. Una scelta di trasparenza, informazione, apprendimento e istruzione che consente di conoscere l'impegno per l'ambiente su esigenze ordinarie

di Virna Gioiellieri



quotidiane che non riguardano le grandi emergenze ambientali che spesso fanno tristemente notizia. Si può comprendere così anche la motivazione di molte raccomandazioni rivolte ai cittadini sul corretto uso dell'acqua e sul risparmio, sulla corretta separazione dei rifiuti frequentemente ripetute tramite campagne di informazione e comunicazione.

In questi anni nonostante domande sul tema siano state rivolte spesso agli operatori del settore, pochissime persone hanno raccolto l'invito. Quest'anno tuttavia sono state più numerosi i cittadini che hanno risposto positivamente approfittando del bus navetta appositamente previsto. 62 quindi sono stati gli ospiti fra cui 33 alunni di una scuola e 5 bambini. Non tutti di Lugo ma provenienti anche da altri Comuni, si sono dimostrati molto attenti ed interessati agli impianti di lavorazione dei rifiuti di Voltana e al Depuratore di Lugo. Una risposta positiva che ci si augura possa migliorare nei prossimi anni, perché state certi che anche il prossimo anno ci sarà la medesima opportunità. Va comunque precisato che visite agli impianti si svolgono durante il corso di tutto l'anno su prenotazione soprattutto ad opera delle scuole che difficilmente riescono a compiere visite esterne nell'ultimo mese di scuola e di gruppi organizzati. Quest'anno le classi che hanno visitato gli impianti di lavorazione dell'acqua e dei rifiuti sono state ben 73 di diversi ordini e gradi di scuola.

I singoli cittadini possono invece accedere solo in occasione di "Impianti aperti" e si spera che in futuro decidano di presentarsi ancora più numerosi all'appuntamento, magari senza aspettare che sia la Tv a decidere quando, come e su cosa informarsi su ciò che di solito non si vede ma accade tutti i giorni proprio vicino a casa.

Museo Baracca

Centomila 7/6

Dopo due anni di chiusura per lavori di ristrutturazione riapre, **sabato 9 giugno, il Museo "Francesco Baracca"**, alla presenza di autorità civili e militari, del Sindaco di Lugo Maurizio Roi, del direttore dell'Istituto per i Beni Culturali Nazzareno Pisauri, dell'Assessore al Turismo della Regione Emilia-Romagna Guido Pasi, a sottolineare il ruolo che questo museo può esercitare nell'ambito del "turismo culturale".



Il programma prevede la presentazione del nuovo allestimento, oltre alla proiezione di un CD Rom e di un video dedicati al Museo e alla storia di Francesco Baracca, **alle ore 11 presso l'IPS Stoppa, via Baracca n. 62. Seguirà alle ore 11.45 la visita guidata al Museo (via Baracca 65).** Per tutta la giornata del 9 giugno, nel cortile di Casa Baracca, sarà allestito uno stand dell'Aeronautica Militare. In seguito il Museo osserverà i seguenti orari di apertura: 10-12 / 16-18 - chiusura il lunedì. Biglietto € 2.000; ridotti € 1.000.

I lavori hanno consentito di consolidare l'edificio, in particolare il tetto e la facciata, e di abbattere le barriere architettoniche, mediante la messa in opera di un ascensore che collega i tre piani del palazzo, riedificato in stile liberty agli inizi del Novecento.

Questo intervento raddoppia la superficie espositiva del museo che potrà finalmente ospitare un numero significativo di cimeli, arredi, documenti: un ricco patrimonio che dal 1924 al 1990 era stato collocato nella precedente sede museale all'ingresso della Rocca estense e che con il trasferimento del 1993 a Casa Baracca (casa natale dell'Asso dell'Aviazione) non aveva potuto trovare adeguata sistemazione.

Il nuovo allestimento conferma la centralità dello SPAD VII S 2489, l'aereo di fabbricazione francese (1917) restaurato nel '93 con un intervento di tipo filologico, posizionato nella sala alla destra dell'androne d'accesso in modo da evocare l'idea del volo. Lo Spad VII rappresenta senza dubbio un inestimabile cimelio tecnologico dell'aviazione mondiale, essendo uno dei pochi esemplari che si possono ammirare, oltre a quelli presenti al Museo di Vigna di Valle nei pressi di Roma e al Musée de l'Air et de l'Espace di Parigi.

L'allestimento prevede una sezione documentaria dedicata agli albori dell'aviazione, di cui Baracca è stato uno dei pionieri: una sala riservata alla dimensione privata dell'eroe con la ricostruzione della camera da letto e la presentazione di alcuni effetti personali; una stanza che documenta medaglie, attestati, riconoscimenti ricevuti nel periodo che va dal '15 al '18; una sezione incentrata sulla formazione e

persistenza del "mito" di Baracca, attraverso lettere, giornali, pubblicazioni, oltre ad un filmato realizzato in collaborazione con Union Comunicazione e ad una postazione da cui sarà possibile navigare nel nuovo sito Web del museo (ricchissimo di notizie, immagini, materiali e di link con i più importanti musei dell'aviazione al mondo).

Sono inoltre in corso contatti con la Scuderia Ferrari al fine di poter collocare nel museo una delle vetture di Maranello, in modo da sottolineare il legame, ampiamente documentato attraverso la storia del cavallino rampante, tra la famiglia Baracca ed Enzo Ferrari e tra due diverse epoche dell'avventura tecnologica del secolo scorso.

L'imminente riapertura del museo coincide con una forte ripresa di interesse sulla figura di Francesco Baracca. Infatti, negli ultimi mesi sono stati pubblicati vari servizi giornalistici su riviste italiane e straniere, favoriti anche dalla vittoria della Ferrari nel Mondiale di Formula Uno. Il celebre cantautore Francesco De Gregori ha dedicato all'eroe lughese una canzone nel suo ultimo Cd. Il monumento a lui dedicato (1936), opera dello scultore faentino Domenico Rambelli, è stato al centro di un programma televisivo andato in onda su Rai 3. Recentemente, infine, due studiosi genovesi, Irene Guerrini e Marco Pluviano, hanno dato alla stampa un bel libro "Francesco Baracca, una vita al volo. Guerra e privato di un mito dell'aviazione" (edizioni Paolo Gaspari, Udine, 2000), frutto di una ricerca decennale, che indaga sapientemente sulla nascita dell'ideale del "cavaliere del cielo" a partire dagli inizi della sua folgorante carriera sino alla morte durante la battaglia del Piave il 19 giugno 1918.

VENDESI

n° 2 fabbricati ex-rurali

Frazione Lugo

ampia metratura e area cortilizia

Asta pubblica 10.07.2001

Per informazioni e visite:

Istituti Riuniti di Assistenza

tel 0545 22059

Rifiuti, dalla tassa alla tariffa

*autouso
7/6*

UtENZE non domestiche

La tariffa si compone di due parti: una parte fissa e una parte variabile.

Parte fissa: serve a coprire i costi del servizio che non dipendono dalla quantità dei rifiuti prodotti e che non sono divisibili (per es. lo spazzamento delle strade e delle piazze, gli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ecc.).

Parte variabile: serve a coprire i costi di gestione del servizio rapportati alla quantità dei rifiuti conferiti

Viene calcolata in base ad un coefficiente di produzione per le diverse attività.

La cifra che dovrà essere pagata annualmente, sarà quindi la somma della parte fissa e della parte variabile.

In base alla normativa (D.P.R. n. 158/99 e allegati) le attività sono suddivise in 30 classi o in 21 classi a seconda che siano svolte rispettivamente in Comuni con più o meno di 5000 abitanti. La classificazione fa riferimento all'attività prevalente risultante presso la C.C.I.A.A. o, in mancanza, all'attività effettivamente svolta certificata dall'organo competente al rilascio dell'autorizzazione.

Ad ogni classe corrisponde una quota per la parte fissa e una per la parte variabile della tariffa, la somma delle quali determina la tariffa da moltiplicare per la superficie dell'immobile di produzione.

Agevolazioni

Durante il periodo transitorio di 3 anni previsto per il raggiungimento della copertura totale dei costi del servizio, le attività maggiormente gravate dal nuovo sistema tariffario, saranno

agevolate con un meccanismo correttivo con effetti differenziati, i cui costi saranno sostenuti dai Comuni. Saranno inoltre applicati riduzioni per chi praticerà la raccolta differenziata dei rifiuti.

Chi ne ha diritto

Scuole
Impianti sportivi
Alberghi senza ristoranti
Barbieri, parrucchieri, estetisti
Attività artigianali di produzione beni specifici
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
Mense, birrerie, hamburgerie
Bar, caffè, pasticcerie
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

In via definitiva le attività che dimostrino di aver avviato a recupero autonomamente i rifiuti speciali assimilati agli urbani, potranno beneficiare di un abbattimento della quota variabile della tariffa pari a £ 91 per ogni Kg di rifiuto avviato effettivamente a recupero se lo dimostreranno producendo la apposita documentazione a norma di legge. Al fine di favorire detta procedura, Te.AM.S.p.a. e le Associazioni di categoria stanno in proposito lavorando per individuare alcuni servizi aggiuntivi a supporto delle attività produttive. Si stanno inoltre esaminando casi particolari da trattare specificatamente con l'obiettivo di rendere omogenea la situazione sul territorio superando le diversità prima esistenti nei Comuni.

Come si accede alle agevolazioni
- Alle attività che risultano appartenenti alle classi sopra elencate l'agevolazione sarà automaticamente applicata.

Le attività che avvieranno a recupero i rifiuti autonomamente

dovranno dimostrarlo tramite la produzione dei documenti previsti dalla legge che attestano il recupero o lo smaltimento, da consegnare in copia all'azienda che gestisce il servizio.

Riduzioni

Verranno fissati degli obiettivi di miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti per zone, il cui raggiungimento darà diritto agli utenti residenti di beneficiare di sconti sulla parte variabile della tariffa 2002.

Dove rivolgersi per: Denunce - Disdette - Variazioni - Autocertificazioni - Informazioni

Gli sportelli del Servizio Clienti Te.AM.Spa saranno a disposizione delle attività su appuntamento (da richiedere chiamando il Numero Verde) in fasce orarie appositamente determinate per ritirare, compilare la modulistica, ricevere informazioni sull'applicazione della tariffa alla propria specifica situazione in base al regolamento, chiedere chiarimenti e informazioni su di esso e sulle sanzioni previste in caso di ritardo o mancate dichiarazioni dovute in base alle norme.

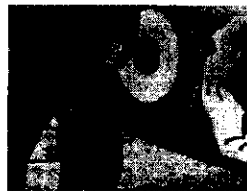
A:
- **Lugo:** Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30
- **Alfonsine:** Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30
- **Bagnacavallo:** Mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,30

La richiesta di informazioni e l'effettuazione di denunce e disdette si può fare anche telefonicamente chiamando il NUMERO VERDE: 800 505858

Nel segno del cavallino

*autouso
7/6*

Lugo festeggia il cavallino rampante, simbolo dell'aviatore Francesco Baracca e della Ferrari



loro esibizioni, accompagnate da spettacolari ed acrobatiche evoluzioni aeree.

Domenica 10 giugno sarà invece possibile ammirare le storiche vetture Ferrari a Bagnacavallo e nel pomeriggio, durante la cerimonia di premiazione, resteranno esposte a Lugo in piazza Martiri.

Grande attenzione susciterà senza dubbio la mostra d'automodellismo "Da Francesco Baracca alla Ferrari", modo originale di raccontare la storia della Ferrari, che aprirà i battenti sabato 26 maggio presso le Peschiere della Rocca.

La prima parte dell'esposizione sarà dedicata a Francesco Baracca ed in particolare alle origini del simbolo che contraddistinse l'aviatore. Il percorso porterà poi il visitatore a conoscere da vicino il mito Ferrari: dalla genesi della Scuderia (1929) dalla comparsa del Cavallino sulle vetture (1932) fino alla nascita dell'Auto Avio Costruzioni (1940) e della Ferrari (1947) per arrivare ai giorni nostri.

Tutto attraverso i circa 400 modelli (descritti sinteticamente con una piccola presentazione) messi a disposizione da collezionisti da tutt'Italia, suddivisi per annata con una brevissima scheda di sintesi dei più importanti risultati sportivi conseguiti dalla Ferrari e dei nuovi modelli presentati. I modellini che si riferiscono a vetture particolarmente significative saranno affiancati dalla riproduzione della foto della vettura in corsa o del pilota o di un articolo di stampa.

Nel mondo il nome Ferrari identifica velocità, tecnologia, bellezza, in una parola successo. Il simbolo di tutto ciò è il cavallino rampante che campeggia sulle ôsse di Maranello guidate nel tempo ad innumerevoli trionfi da tanti mitici campioni come Ascari, Niki Lauda, Gilles Villeneuve, Jody Scheckter, fino a Michael Schumacher.

Lo stemma del cavallino racconta quindi le vittorie della casa automobilistica più famosa nel mondo, ma non solo. Anche quelle conseguite dal pioniere dell'aviazione italiana durante la Prima Guerra Mondiale. Forse la gran parte del "popolo" di tifosi della Ferrari sparsi in tutto il pianeta non sa che il cavallino rampante era appartenuto all'aviatore lughese Francesco Baracca, eroe dell'aria durante la prima guerra mondiale.

Nel lontano 1923 la contessa Paolina, madre di Baracca, donò il cavallino rampante all'ingegner Enzo Ferrari affinché lo adottasse come simbolo delle sue vetture.

Fra Lugo e la Ferrari esiste quindi un legame antico. La città di Lugo si appresta a celebrare questo antico rapporto con la seconda edizione di un'iniziativa che, nell'arco di due giorni, proporrà innumerevoli sorprese in grado di raccogliere i consensi dell'affettuosa tifoseria della Casa di Maranello.

Sabato 9 giugno le leggendarie Rosse saranno impegnate sulla pista dell'Aeroporto Francesco Baracca a Villa S. Martino ed appassioneranno il pubblico con le